

ALLEGATO 11

V EDIZIONE DEL CORSO PREPARATORIO AL SEMESTRE DI PRESIDENZA ITALIANA DEL CONSIGLIO DELL'UE, PER FUNZIONARI E DIRIGENTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, 10,12,17,19,24 E 26 GIUGNO 2003



**PROGRAMMA DI PREPARAZIONE AL SEMESTRE DI PRESIDENZA ITALIANA
DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA**

**CORSO DI FORMAZIONE DI BASE PER DIRIGENTI E FUNZIONARI DELLA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**

V edizione – Giugno 2003

PROGRAMMA

MARTEDÌ 10 GIUGNO 2003

Ore 9.00 **Introduzione:** Il semestre di presidenza italiana 2003: un passaggio cruciale per l'Unione europea, un impegno e un'opportunità per l'Italia
Prof. Carlo Curti Gialdino - Amministratore unico del Cide, docente di diritto internazionale e di diritto dell'Unione europea nella facoltà di giurisprudenza della Libera Università Mediterranea di Casamassima (Bari)

Ore 9.30 **Il processo di integrazione europea 1950-2003**

- le grandi scelte degli anni '50
- dal trattato CEE (1957) all'Atto Unico (1986): la costruzione del grande mercato e le sue implicazioni
- il Sistema monetario europeo (1979): i primi passi verso l'integrazione economica e monetaria
- gli albori della cooperazione politica
- la fine dell'Europa bipolare e la svolta di Maastricht (1992): l'UEM e l'avvio dell'Unione politica
- il traguardo della moneta unica, il ruolo della Banca Centrale europea, il patto di stabilità
- l'orizzonte continentale: il grande allargamento
- i problemi di oggi: la Convenzione europea e la prospettiva di un trattato costituzionale

Docente: *On. Filippo M. Pandolfi - Già Vice Presidente della Commissione europea, già Ministro della Repubblica*

Ore 11.00

L'ordinamento dell'Unione europea

- i due trattati (il TUE e il TCE), i tre pilastri, il quadro istituzionale comune
- il primo pilastro: le politiche comunitarie nella loro ultima versione (trattato di Amsterdam e protocollo sulla comunitarizzazione degli accordi di Schengen)
- il secondo pilastro: la PESC e, al suo interno, la Politica europea comune di difesa (PESCD) dopo l'assorbimento dell'UEO
- il terzo pilastro: la cooperazione di polizia e giudiziaria in materia penale
- i principi comuni
- le clausole di flessibilità: le cooperazioni rafforzate
- le procedure di revisione dei trattati
- la procedura di adesione all'Unione europea
- le relazioni esterne dell'Unione

Docente: On. Filippo M. Pandolfi

Ore 13.00

Pausa pranzo

Ore 14.00

L'apparato istituzionale ed organizzativo dell'Unione europea

- il Consiglio europeo e le speciali funzioni di organo di impulso e di definizione degli orientamenti politici generali
- le cinque istituzioni fondamentali dell'Unione, a cui competono secondo le disposizioni dei trattati i poteri di legislazione, esecuzione e giurisdizione: il Parlamento europeo, il Consiglio, la Commissione, la Corte di Giustizia, la Corte dei Conti
- gli altri organi di rilevanza costituzionale: il Comitato economico e sociale, il Comitato delle regioni, la Banca europea degli investimenti, la Banca centrale europea, il Mediatore
- le strutture operative: in particolare i servizi della Commissione europea e il Segretariato generale del Consiglio dell'Unione e del Parlamento europeo
- le risorse finanziarie dell'Unione

Docente: Prof. Roberto Mastroianni - Professore straordinario di diritto delle Comunità europee - Università di Napoli "Federico II"

Ore 16.00

Gli strumenti normativi

- il diritto primario: i Trattati istitutivi e le fonti di pari grado
- il diritto secondario: regolamenti, direttive, decisioni, ecc
- gli atti non vincolanti: raccomandazioni, risoluzioni, pareri, comunicazioni
- gli atti atipici

Docente: Prof. Roberto Mastroianni

Ore 17.30

Fine sessione formativa

GIOVEDÌ 12 GIUGNO 2003**Ore 9.00 La coesione economica e sociale**

- la struttura e gli obiettivi della politica di coesione
- la posizione delle regioni italiane nello scenario delle regioni dell'Unione
- la promozione dei partenariati
- il principio di sussidiarietà e la collaborazione con le regioni
- le prospettive nell'ottica dell'allargamento

Docente: Dott. Michele D'Ercole – Dirigente Ufficio V - Servizio per le Politiche dei Fondi strutturali comunitari – Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione - Ministero dell'Economia e delle Finanze

Ore 13.00 Pausa pranzo**Ore 14.00 Rassegna delle grandi aree di intervento Ue e loro impatto sulle politiche nazionali**

- ricognizione selettiva, sotto il profilo delle competenze previste dall'ordinamento comunitario, delle politiche disciplinate dalla parte terza del TCE e che compongono il primo pilastro dell'architettura Ue (mercato unico, agricoltura, trasporti, politica economica e monetaria, politica commerciale, politica sociale, ricerca, ambiente ecc.)
- quadro delle competenze, strumenti normativi e procedure nel settore della PESC e, in particolare, della PESCD (secondo pilastro)
- quadro delle competenze, strumenti normativi e procedure nel campo che attiene alla creazione di uno spazio di libertà, giustizia e sicurezza (terzo pilastro, in connessione con determinate competenze - visti, asilo ed altre misure connesse alla circolazione delle persone - previste dal primo)

Docenti:

Dott. Carlo Corazza - Rappresentanza in Italia della Commissione europea

Dott.ssa Fabiola Mascardi – Rappresentanza in Italia della Commissione europea

Ore 17.30 Fine sessione formativa

MARTEDÌ 17 GIUGNO 2003

Ore 9.00

I processi decisionali reali nella fase ascendente

- gli atti preparatori a livello di Commissione: libri bianchi, libri verdi, comunicazioni
- l'attività dei comitati di esperti nominati dalla Commissione per la messa a punto delle sue proposte
- iniziative di coordinamento per il sostegno delle posizioni nazionali adottate da alcune Rappresentanze permanenti, confronti con il coordinamento della posizione italiana
- gruppi di pressione, lobbisti accreditati: il gioco delle influenze sui centri decisionali

Docenti:

Avv. Bruno Calzia - *Avvocato-Socio dello Studio Legale Tributario Ernst & Young*)

Prof. Claudio Zanghì - *Professore di Diritto internazionale - Università di Roma "La Sapienza"*

Ore 13.00

Pausa pranzo

Ore 14.00

I processi decisionali nella fase discendente: la comitatologia

- i limiti posti dal trattato al potere della Commissione in materia di esecuzione degli atti legislativi: la disposizione contenuta nel terzo trattino dell'articolo 202 del TCE, la decisione del Consiglio 28/6/99 recante le modalità per l'esercizio delle competenze conferite alla Commissione (1999/468/CE); accordo fra Parlamento europeo e Commissione relativo alle modalità di applicazione della decisione 1999/468/CE
- i Comitati istituiti in conseguenza e formati da funzionari degli Stati membri, come organi condizionanti l'attività esecutiva della Commissione
- la varia tipologia dei Comitati
- l'attività dei Comitati e la tutela degli interessi nazionali

Docente: Dott. Claudio Contessa - *Dirigente Servizio II "Aiuti di Stato e Fiscalità", Ufficio II del Dipartimento per le Politiche Comunitarie della Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Ore 16.00

La fase discendente a livello di Stato membro

- l'incidenza del diritto dell'Unione sul diritto italiano secondo la giurisprudenza comunitaria e nazionale; la responsabilità dello Stato per violazione del diritto comunitario
- il recepimento delle direttive Ue nel diritto nazionale: legge La Pergola, la legge comunitaria annuale e i problemi connessi; le modifiche all'esame del Parlamento
- il nuovo Titolo V della Costituzione: necessità di evitare possibili disarmonie fra Stato e Regioni nei rapporti con l'ordinamento comunitario

Docente: Cons. Federico Bona Galvagno - *Capo Ufficio Legislativo del Ministro per le Politiche comunitarie, Magistrato*

Ore 17.30

Fine sessione formativa

GIOVEDÌ 19 GIUGNO 2003

- Ore 9.00 **I dossier cruciali aperti nel panorama generale dell'Unione europea**
- quadro di sintesi delle maggiori questioni a cui si troverà di fronte la presidenza italiana del Consiglio Ue e delle decisioni che spetteranno al Consiglio europeo nel secondo semestre 2003
 - il problema dell'allargamento: i dossier aperti anche in caso di decisioni già adottate sui trattati di adesione
 - il seguito da dare al lavoro della Convenzione sul futuro dell'Ue: Conferenza intergovernativa e nuovo trattato costituzionale
 - analisi delle maggiori questioni aperte nelle materie regolate dal TCE
 - analisi delle maggiori questioni aperte nel settore PESC e PESCD, con particolare riferimento ai grandi problemi attuali del sistema internazionale
 - analisi delle maggiori questioni aperte, nel campo che attiene alla creazione di uno spazio di libertà, giustizia e sicurezza (titolo IV parte terza del TCE e terzo pilastro)
- Docente:** Dott. Domenico Bellantone – Segretario di legazione - Direzione Generale per l'Integrazione europea del Ministero Affari Esteri
- Ore 13.00 *Pausa pranzo*
- Ore 14.00 **I processi decisionali formali: la fase ascendente**
- il sistema istituzionale dell'Unione e l'adozione di atti o decisioni di carattere legislativo: il potere di iniziativa della Commissione europea
 - la procedura di codecisione (articolo 251 TCE)
 - la procedura di cooperazione in materia monetaria (articolo 252 TCE)
 - la procedura per l'approvazione del bilancio comunitario (articolo 272 TCE)
 - la procedura relativa alla conclusione di accordi internazionali (articolo 300 TCE)
- Docente:** Prof. Roberto Adam - Consigliere giuridico della Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione europea
- Ore 16.00 **Una questione cruciale: le regole di voto in seno al Consiglio**
- le regole per l'adozione di decisioni da parte del Consiglio: l'ambito delle decisioni all'unanimità e l'ambito delle decisioni a maggioranza qualificata
 - il confine tra il "sovranaZIONALE" e l'"intergovernativo": un test decisivo per il cammino verso l'unione politica
 - il caso della PESCD: il principio dell'astensione costruttiva e le sue applicazioni nel settore degli interventi di politica della difesa
 - le novità introdotte dal trattato di Nizza: la ponderazione dei voti in seno al Consiglio dopo l'allargamento.
- Docente:** Prof. Roberto Adam
- Ore 17.30 *Fine sessione formativa*

MARTEDÌ 24 GIUGNO 2003

Ore 9.00

Tecniche di negoziazione

- elementi di teoria generale della negoziazione: il momento negoziale come passaggio critico nel processo decisionale
- le tecniche e le abilità da sviluppare per il successo nell'attività negoziale: la negoziazione interpersonale, le conoscenze linguistiche
- la padronanza degli elementi procedurali: la procedura come vincolo, la procedura come risorsa
- la formazione alla capacità negoziale: tecniche ed esercizi di apprendimento

Docente: Min. Plen. Giorgio Bosco - Docente di diritto internazionale presso la SSPA

Ore 11.00

Le peculiarità del negoziato comunitario

- lo "spirito di club" all'interno dei comitati e dei gruppi di lavoro
- istruzioni dalle capitali e credibilità della posizione negoziale
- alleanze tattiche e minoranze di blocco
- il gioco delle riserve (d'attesa, di esame, di fondo)
- l'approccio al negoziato dei principali partners europei

Esercitazione di gruppo: iniziative di sostegno della posizione italiana in materie soggette a decisioni del Consiglio: simulazioni realistiche di interventi su casi concreti

Docente: Min. Plen. Antonio D'Andria - Consigliere diplomatico del Presidente della Regione Campania, già funzionario presso la Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione europea

Ore 13.00

Pausa pranzo

Ore 14.00

Verso la presidenza italiana: le nuove regole sulla struttura e funzionamento del Consiglio

- le funzioni, le articolazioni e il ruolo del "Comitato dei rappresentanti permanenti" (Coreper)
- le procedure di esame dei provvedimenti da adottare da parte del Coreper: i Comitati e i gruppi di lavoro
- le decisioni del Consiglio europeo di Siviglia in materia di organizzazione dei lavori del Consiglio europeo
- programmazione delle attività del Consiglio: approvazione nel dicembre 2002 del programma operativo per il 2003, che interessa direttamente la Presidenza italiana

Docente: Prof. Roberto Adam

Ore 17.30

Fine sessione formativa

GIOVEDÌ 26 GIUGNO 2003

Ore 9.00

I dossier aperti nel campo di competenza della PCM

- ricognizione analitica delle questioni aperte, a livello di Consiglio Ue, nei settori che sul piano nazionale appartengono alla competenza della PCM
- indicazione delle priorità e degli obiettivi che guidano e guideranno l'azione italiana
- analisi della posizione degli altri Stati membri, della Commissione, del Parlamento e dei gruppi di interesse
- esame di possibili azioni di carattere negoziale in vista del conseguimento degli obiettivi considerati

Docente: *Avv. Pietro Maria Paolucci – Coordinatore del Servizio II, Ufficio IV "Formazione in ambito nazionale e con i paesi in adesione su materie comunitarie del Dipartimento per le politiche comunitarie"*

Esercitazione di gruppo:

- ricostruzione documentata delle questioni sul tappeto attraverso l'esame dei verbali delle riunioni del Consiglio degli ultimi due anni, nella materie di competenza della PCM
- analisi delle "Conclusioni della Presidenza" relative ai Consigli europei svoltisi negli ultimi due anni

Docente: *Avv. Pietro Maria Paolucci*

Ore 13.00

Pausa pranzo

Ore 14.00

La documentazione dell'Unione europea: banche dati e risorse

- la politica dell'informazione dell'Unione europea, la comunicazione della Commissione del 2 luglio 2002 (COM/2002/350 def.) e la collaborazione con gli Stati membri
- le raccolte e le pubblicazioni ufficiali: la Gazzetta Ufficiale (GUCE) e le altre pubblicazioni cartacee
- il sito EUROPA e le banche dati collegate: Celex, Eur-lex, Prelex, Oeil, Curia, ecc
- i principali siti italiani di informazione comunitaria
- Esercitazione: esplorazione del portale europa.eu.int e di altri siti di informazione comunitaria. Preparazione di un dossier informativo

Docente: *Sig.a Monica Solombrino - Documentalista - Funzionario della Commissione europea in prestito al Cide*

Ore 17.30

Fine sessione formativa

ALLEGATO 12

**CORSO PER BIBLIOTECARI SCOLASTICI IN CONVENZIONE CON L'AIB
"LA DOCUMENTAZIONE COMUNITARIA", 17 GIUGNO 2003**



**MASTER IN GESTIONE DI BIBLIOTECHE SCOLASTICHE MULTIMEDIALI
UNIVERSITA' DELLA TUSCIA**

LA DOCUMENTAZIONE COMUNITARIA

Viterbo, 17 giugno 2003

Programma

- Ore 10.00 Saluto di benvenuto
Dott. ssa Alessandra Cornero - Vicepresidente AIB Lazio
- Ore 10.15 La struttura istituzionale delle Comunità e dell'Unione europea. La funzione legislativa e i documenti correlati al processo legislativo comunitario. Le politiche comunitarie e i principali strumenti finanziari per la loro realizzazione.
Avv. Pietro Maria Paolucci - Coordinatore del Servizio II, Ufficio IV "Formazione in ambito nazionale e con i paesi in adesione su materie comunitarie del Dipartimento per le politiche comunitarie"
- Ore 13.00 Pausa pranzo
- Ore 14.00 Le fonti di informazione dell'Unione europea: i documenti delle istituzioni europee, il sito internet Europa, le principali banche dati. Le fonti di informazione italiane sull'Unione europea. Esercitazione
Dott.ssa Anna Tirelli - Responsabile della documentazione per l'area comunitaria della Biblioteca della Camera dei Deputati
- Ore 17.30 Fine sessione formativa

ALLEGATO 13

**CORSO AVANZATO PER OPERATORI DELLE RETI COMUNITARIE DI
INFORMAZIONE "L'ALLARGAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA: RISULTATI E
SFIDE", 17-18 LUGLIO 2003**



**CORSO PER OPERATORI DELLE RETI COMUNITARIE
PER L'INFORMAZIONE (CDE, CARREFOURS, IPE) - LIVELLO AVANZATO**

L'ALLARGAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA: RISULTATI E SFIDE

Roma, 17 - 18 luglio 2003

PROGRAMMA

Giovedì 17 luglio 2003

- Ore 10.30 Saluto di benvenuto
Prof. Carlo Curti Gialdino - Amministratore unico del Cide
Prof. Pier Virgilio Dastoli - Direttore della Rappresentanza in Italia della Commissione europea
Avv. Pietro Maria Paolucci - Coordinatore del Servizio II "Formazione per operatori pubblici e privati su materie comunitarie e politiche di adesione" - Ufficio IV del Dipartimento per le Politiche Comunitarie della Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Ore 11.00 Allargamento: le principali tappe, successi e nodi che restano da sciogliere
Dott. Carlo Corazza - Rappresentanza in Italia della Commissione europea
- Ore 12.00 Allargamento e Presidenza italiana: i negoziati ancora in corso (Bulgaria e Romania) e i confini della nuova Europa (Balceni, Turchia, Russia, Israele e i paesi del Mediterraneo)
Min. Plen. Ferdinando Nelli Feroci - Vicedirettore generale - DG per l'Integrazione Europea del Ministero degli Affari Esteri
- Ore 13.00 Pausa pranzo (Buffet)
- Ore 14.00 Economia, mercato del lavoro e finanze (commercio, investimenti, emigrazione e mercato del lavoro, Uem, incidenza sull'occupazione e sugli stipendi)
Cons. Massimo Gaiani - Capo Ufficio II - DG per l'Integrazione Europea del Ministero degli Affari Esteri
- Ore 15.00 La politica estera e di sicurezza dell'Unione europea dopo l'allargamento
Prof. Anton Giulio De Robertis - Ordinario di Storia dei trattati e Politica internazionale nell'Università di Bari e San Pietroburgo
- Ore 16.00 Il consumatore e l'Unione in via di ampliamento
Dott.ssa Anna Bartolini - Membro italiano del Consiglio dei Consumatori dell'Unione Europea (CC) e membro europeo del Trans Atlantic Consumer Dialogue (TACD)
- Ore 17.00 Comunicare l'allargamento: strumenti e tecniche utili per la programmazione e l'attuazione di attività di comunicazione e animazione
Prof. Francesco Gui - Professore associato di Storia dell'Europa alla Facoltà di Scienze umanistiche nell'Università di Roma "La Sapienza"
- Ore 18.00 Fine sessione formativa

Venerdì 18 luglio 2003

- Ore 9.00 Comunicare l'allargamento in vista delle elezioni del Parlamento europeo del 10-13 giugno 2004
Dott. Paolo Meucci – Ufficio per l'Italia del Parlamento europeo
- Ore. 10.00 Allargamento e PAC
Dott. Giuliano Palagi – Dirigente Servizio Auditing, Controllo interno e Ufficio Relazioni con il Pubblico - Istituto di servizi per il mercato agricolo- alimentare (Ismea)
- Ore 11.00 Coffee Break
- Ore 11.15 L'incidenza dell'allargamento sui fondi strutturali destinati all'Italia
Dott. Michele D'Ercole – Dirigente Ufficio V - Servizio per le Politiche dei Fondi strutturali comunitari – Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione del Ministero dell'Economia e delle Finanze
- Ore 12.15 L'incidenza dell'allargamento su alcune tematiche attinenti alle relazioni economiche internazionali (il rafforzamento dell'euro, i negoziati agricoli internazionali, l'impatto delle correnti migratorie dai nuovi Stati membri)
Prof. Giovanni Somogyi – Ordinario di Politica economica nell'Università di Roma "La Sapienza"
- Ore 13.15 Fine sessione formativa